

Comune di Trivero (Biella)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 27/11/2018. Variante parziale n. 14 al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm.ii. - Controdeduzione alle Osservazioni ed Approvazione.**

Il Consiglio Comunale  
OMISSIS  
DELIBERA

1) di controdedurre, approvandole, le osservazioni:

- Osservazione prot. 9654
- Osservazione prot. 9847
- Osservazione prot. 9848
- Osservazione prot. 9849
- Osservazione prot. 10003
- Osservazione prot. 10057

2) di approvare ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 la Variante Parziale N. 14 al P.R.G.C. vigente i cui contenuti sono specificati e descritti nel “Fascicolo Tecnico Illustrativo – Progetto Preliminare” allegato alla presente quale parte sostanziale integrante, costituita dagli elaborati elencati in premessa; redatto dal Tecnico incaricato Arch. Giulio Carta con Studio in Biella (BI) via Trieste 11, in conformità alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, nel quale sono specificate le modifiche parziali apportate al P.R.G.C. vigente ed al quale sono allegati gli elaborati di Piano modificati sulla base del Progetto Preliminare della presente Variante Parziale e più precisamente:

<b>Elaborato 2P</b>	<b>Norme Tecniche di Attuazione</b>
<b>Elaborato 4P1</b>	<b>Uso e Destinazioni del Territorio Urbanizzato</b>
<b>Elaborato 4P2</b>	<b>Uso e Destinazioni del Territorio Urbanizzato</b>
<b>Elaborato 4P3</b>	<b>Uso e Destinazioni del Territorio Urbanizzato</b>
<b>Elaborato 5P1</b>	<b>Area Urbana Centrale</b>
<b>Relazione Geologica</b>	<b>Progetto Definitivo</b>
<b>Verifica di Compatibilità Acustica</b>	<b>Progetto Definitivo</b>

opportunamente aggiornati ed allegati alla presente quale parte sostanziale integrante;

3) di dare atto che la Variante recepisce il parere espresso dalla Provincia di Biella Settore Pianificazione Territoriale con nota prot.26081 del 26/10/2018 pronunciando la compatibilità della Variante al P.R.G.C. vigente

2) di dare atto che le che le modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C., contenute nei suddetti elaborati, rientrano nei limiti quantitativi ammessi per essere considerate nel loro insieme variante parziale, in quanto:

- non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

- on incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- non incidono sulla struttura generale dei vincoli.
- vengono riunite nella Variante parziale n.14, soggetta quindi alle procedure di cui al comma 7 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e ss.mm ii.

3) di dare atto che l'area di cui al nuovo insediamento in fraz. Grillero è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e delle caratteristiche per essere inclusa nella perimetrazione in via di definizione (lotto intercluso con sviluppo lineare su strada inferiore a m 70).

4) di dare atto che:

- gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- che la dotazione di standard in rapporto alla capacità insediativa residenziale del P.R.G.G. vigente risulta essere illustrata nel seguente prospetto:

### **VERIFICA STANDARD E CAPACITA' INSEDIATIVA ATTIVITA' ECONOMICHE**

#### **PRG vigente**

Cirt: 10.962 abitanti - Aree S.P. = m<sup>2</sup> 410.505

Cirt: 10.962 abitanti x 25 m<sup>2</sup>/ab. = m<sup>2</sup> 274.150

Cirt: 10.962 abitanti x 0,5 m<sup>2</sup>/ab. = m<sup>2</sup> 5.481 (variazione in + o in - ammessa)

#### **Situazione aggiornata alla Variante Parziale 13bis Cirt:**

11.036 abitanti (1) - Aree S.P. = m<sup>2</sup> 410.811

(1) Valore derivante da un errore contenuto in una Variante Parziale precedente.

#### **Situazione aggiornata alla presente Proposta di Variante Parziale**

**Cirt: 10.962 abitanti.**

**A seguito degli stralci (dedotto l'inserimento N1 e al netto di m<sup>3</sup> 6.660 pari a 74 abitanti x 90 m<sup>3</sup>/ab utilizzati per il ripristino della Cirt corretta) rimangono a disposizione 30.137 m<sup>3</sup> di volumetria residenziale.**

**Aree S.P. = m<sup>2</sup> 410.811 - 1.193 - 720 - 610 + 1.730 = m<sup>2</sup> 410.018**

**Decremento (m<sup>2</sup> 487 inferiore al limite ammesso.**

## **VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE**

PRG VIGENTE:            aree artigianali-industriali = m<sup>2</sup> 964.600  
aree terziarie = m<sup>2</sup> 69.370            TOTALE            m<sup>2</sup> 1.033.970

Situazione aggiornata alla Variante Parziale 13bis:

aree artigianali-industriali = m<sup>2</sup> 931.245  
aree terziarie = m<sup>2</sup> 109.668    TOTALE            m<sup>2</sup> 1.040.913

Situazione aggiornata alla Variante Parziale ex art.16bis

aree artigianali-industriali = m<sup>2</sup> 931.245  
aree terziarie = m<sup>2</sup> 121.486    TOTALE            m<sup>2</sup> 1.052.731

**Situazione aggiornata alla presente Proposta di Variante Parziale**

**aree artigianali-industriali = m<sup>2</sup> 931.245 + 3.770 + 7.233 + 620 - 4.640 = m<sup>2</sup> 938.228**

**aree terziarie = m<sup>2</sup> 121.486 - 1.730 - 4.753 - 3.100 = m<sup>2</sup> 111.903**

**TOTALE m<sup>2</sup> 1.050.131**

4) di dare atto che la Variante Parziale n.14 ex art.17 commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. non è da assoggettare, a Valutazione Ambientale Strategica;

5) di dare altresì atto che la variante sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

6) di dare altresì atto che la presente deliberazione corredata di tutti gli allegati, sarà trasmessa alla Provincia di Biella ed alla Regione Piemonte;

7) di dare atto che gli allegati citati nella presente deliberazione sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica.

Successivamente, stante l'urgenza, con 9 voti a favore espressi in forma palese e 2 astenuti (Foglia Parrucin e Bassetto) la presente deliberazione viene resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.